

COMUNE DI BOGOGNO
Provincia di Novara

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE

N. 41 DEL 09/12/2015

OGGETTO: REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE - AGGIORNAMENTO SULLA BASE DELLE DELIBERAZIONI DI CONSIGLIO REGIONALE DEL 08/07/2009 N. 267-31038 E DEL 28/07/2015 N. 79-27040.

L'anno DUEMILAQUINDICI, addì NOVE del mese di DICEMBRE alle ore 21:00 nella sala riservata per le riunioni, regolarmente adunato previa notifica al Prefetto e recapito in tempo utile di avviso scritto a tutti i Consiglieri, si è riunito in sessione STRAORDINARIA di prima convocazione il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale, risultano:

	Presenti	Assenti
GUGLIELMETTI ANDREA	X	
PADOVAN FEDERICA		X
AGAZZONE ELISA	X	
CARBONATI CESARE BASILIO	X	
SIVIERO STEFANO	X	
CONTI MICHELE	X	
BERTONA CLAUDIA MARIA	X	
DONETTI PIERO	X	
SACCO PIETRO	X	
AGLIATA STEFANO	X	
FERRARI MARIO ANDREA	X	
TOTALI N.	10	1

Partecipa il Segretario Comunale DOTT.SSA LORENZI DORELLA

Riconosciuto legale il numero dei Consiglieri il Sig. ING. GUGLIELMETTI ANDREA nella sua qualità di Sindaco assume la Presidenza e, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- questo Comune con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 12, in data 19.05.2003, ha approvato il Regolamento Edilizio Comunale pubblicandolo sul BUR n. 36 del 04/09/03, in conformità al regolamento edilizio tipo emanato con D.C.R. 29/07/99 n. 548-9691 pubblicata sul B.U.R. n. 35 del 01/09/1999, in esecuzione dell'art. 3 comma 3 della L.R. n. 19 del 08/07/1999;

DETTO Regolamento Comunale è stato oggetto di successive modifiche con Delibere di C.C.:

- n. 39 del 16/02/2004;
- n. 21 del 28/06/2005;
- n. 10 del 30/03/2007;
- n. 29 del 29/11/2013,

CONSIDERATO CHE:

- la Regione Piemonte con delibera di Consiglio Regionale del 08 luglio 2009 n. 267-31038 ha provveduto alla sostituzione del comma 3 dell'art. 16 del regolamento edilizio tipo approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 548-9691 del 29.07.1999;
- la Regione Piemonte con delibera di Consiglio Regionale del 28.07.2015 n. 79-27040 ha approvato modifiche alla deliberazione del C.R. n. 548-9691 del 29.07.1999 di approvazione del regolamento edilizio tipo e precisamente agli artt. 13, 15, 18, 19 e 20;
- nell'ambito della medesima deliberazione si stabilisce che i Comuni, entro sei mesi dall'intervenuta esecutività della deliberazione, sono tenuti a recepire all'interno dei propri regolamenti edilizi, le modifiche introdotte;

PRESO ATTO delle modifiche all'art. 16 e delle modifiche agli artt. 13, 15, 18, 19 e 20 del Regolamento Edilizio apportate con gli atti di Consiglio Regionali sopra richiamati;

RITENUTO di procedere alla modifica del Regolamento Edilizio Comunale secondo le indicazioni della Regione Piemonte sopra richiamate e quindi in particolare procedere all'adeguamento degli artt. 13, 15, 16, 18, 19 e 20;

Il Sindaco invita il Responsabile del Servizio Tecnico comunale Arch. Turetta Marco a fornire eventuali precisazioni e a illustrare nei dettagli le modifiche necessarie per aggiornare alle nuove normative il regolamento edilizio.

Dopo le esaurienti precisazioni fornite dal tecnico

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio Tecnico ai sensi dell'art. 49 c. 1 del T.U. sull'ordinamento degli EE.LL. D.Lgs n. 267/2000;

Con votazione espressa per alzata di mano

Presenti n. 10

Voti favorevoli n. 10

Voti contrari n. 0

E con astenuti n. 0

DELIBERA

DI APPROVARE l'aggiornamento del Regolamento Edilizio Comunale a seguito delle modifiche apportate, ed in adempimento ai disposti di cui alle deliberazioni del Consiglio Regionale del 08 luglio 2009 n. 267-31038 e deliberazione del Consiglio Regionale 28.07.2015 n. 79-27040, come sotto riportato:

Art. 13 Altezza dei fronti della costruzione (Hf):

Comma 3:

L'ultimo solaio è quello che sovrasta l'ultimo spazio agibile - compresi i sottotetti computabili ai fini della determinazione della superficie utile lorda - con esclusione dei volumi tecnici.

Sono considerati volumi tecnici quelli impegnati da impianti tecnici necessari al funzionamento del fabbricato, sia sistemati entro il corpo del medesimo sia al di fuori come identificati all'art. 18 comma 2 lettera c.

Comma 4:

Il filo di gronda è dato dall'intersezione della superficie della facciata con il piano orizzontale tangente al punto più basso della parte aggettante della copertura; nel caso in cui la facciata e la copertura siano raccordati con elementi curvilinei od altro, l'intersezione di cui sopra è rappresentata da una linea virtuale.

Art. 15 Numero dei piani della costruzione (Np):

Comma 1:

Il numero dei piani della costruzione è il numero dei piani agibili - compresi quelli formati da soffitte e da spazi sottotetto computabili ai fini della determinazione della superficie utile lorda - e di quelli seminterrati il cui livello di calpestio sia, anche solo in parte, fuori terra rispetto ad uno qualunque dei fronti dell'edificio, con esclusione di rampe, scale e viabilità privata di accesso ai piani interrati.

Comma 2bis (inserito ex novo):

Dal computo del numero dei piani sono esclusi quelli delimitati a livello superiore dalle falde inclinate della coperture.

Art. 16 Distanza tra le costruzioni (D), della costruzione dal confine (Dc), della costruzione dal ciglio o confine stradale (Ds):

Comma 3:

La distanza tra:

- a) filo di fabbricazione di una costruzione e il filo di fabbricazione di un'altra costruzione frontistante (D), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo ortogonale congiungente i due fili di fabbricazione;*
- b) filo di fabbricazione di una costruzione e il confine di proprietà (Dc), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo congiungente il filo di fabbricazione della costruzione e il confine della proprietà antistante;*
- c) filo di fabbricazione di una costruzione e una strada (Ds), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo congiungente il filo di fabbricazione della costruzione e il confine di una strada o, in assenza di questo, il ciglio di una strada.*

Art. 18 Superficie utile lorda della costruzione (Sul)

Comma 1:

La superficie utile lorda, misurata in metri quadrati [m²], è la somma delle superfici utili lorde di tutti i piani - entro e fuori terra, sottotetto compreso - delimitate dal perimetro esterno di ciascun piano.

Comma 2 lett. c):

ai volumi tecnici impegnati, anche se emergenti dalla copertura del fabbricato, quali torrini dei macchinari degli ascensori, torrini delle scale, impianti tecnologici, ai vani scala ed ai vani degli ascensori.

Comma 2 lett. f):

ai locali cantina e ai locali sottotetto per la porzione avente altezza pari o inferiore a metri 1,80, misurata all'intradosso del solaio di copertura.

Art. 19 Superficie utile netta della costruzione (Sun)

Comma 1:

La superficie utile netta, misurata in metri quadrati [m²], è la somma delle superfici utili nette di tutti i piani - entro e fuori terra, sottotetto agibile o computabile ai fini della determinazione della Sul compreso - ricavate deducendo da quelle utili lorde, così come definite all'art. 18, tutte le superfici non destinate al calpestio.

Art. 20 Volume della costruzione (V)

Comma 2:

Per l'ultimo piano, sottotetto agibile o computabile ai fini della determinazione della Sul compreso, l'altezza di cui al comma 1 è quella tra il livello di calpestio e l'estradosso dell'ultimo solaio o in sua assenza l'intradosso della superficie di copertura.

DI DARE ATTO che l'efficacia del presente Regolamento decorre dalla data di pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e di dare mandato al Responsabile del Procedimento di procedere alla pubblicazione.

Parere tecnico del Responsabile del Servizio interessato e proponente

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000, parere:
FAVOREVOLE

Li 12.01.16



IL RESPONSABILE

[Signature]

Parere del Responsabile del Servizio di Ragioneria

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, parere:
FAVOREVOLE

Li _____

IL RESPONSABILE

Attestazione del Responsabile del Servizio Finanziario

Si attesta la copertura della presente spesa, ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. 267/2000,
per € _____ riscontrata al Cap.

Li _____

IL RESPONSABILE

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

[Signature]



IL SEGRETARIO COMUNALE

[Signature]

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi con
decorrenza dal _____ al _____ ai sensi dell'art.124 D.Lgs n. 267/2000.

(n. REG.PUB.)

IL MESSO COMUNALE

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE IN CARTA LIBERA PER USO AMMINISTRATIVO

Addì

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

è divenuta esecutiva il giorno _____

() perché decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134 c. 3 D.Lgs n. 267/2000)

Bogogno li

IL SEGRETARIO COMUNALE
